

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00111971

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

76

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 74 V.M.

OGGETTO: Tintinnabulum

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: III - I sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio-rosata abbastanza depurata e compatta. Modellata a stampo, particolari realizzati a mano.

MISURE: h. 13,5; base 7,7x3,8

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso nel corno destro. Lesioni da cettura sotto il fianco sinistro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura.

NOTIFICHE:



TA R-312 NEG. 862085

DESCRIZIONE: Bovino stante. Muse protese in avanti con piccole corna arcuate e orecchie appena accennate. Al centro della testa una protuberanza triangolare. Corpo ben proporzionato su piedistallo. Cavo con foro sul fondo.

Il bovino, simbolo della fecondità della terra, è una forma largamente presente nelle stipi votive dei territori a nord di Altamura. Un esemplare simile è in un deposito votivo dall'Esquilino, associato a materiale datato dal IV al I secolo a.C. (cfr. L. GATTI LO GUZZO, Il deposito votivo dall'Esquilino detto di Minerva Medica, Firenze 1978, tav. LIII T1). Altri tre esemplari integri, più vari frammenti, provengono dal deposito votivo della Antera - Casamari, datato tra il III e il I sec.

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 86208 E Cat. R. 312/TA

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA *Angela* *Angela Petralia*

DATA: 20/12/1987

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Deiusto

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00111971	ITA:	SOPR. ARCHEOLOGICA TARANTO	63	INV. 74
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

a.C. (cfr. M.RIZZELLO, I santuari della media valle del Liri, IV - I sec. a.C., Sera 1980, p. 13, figg.178-180)
 Senza riferimenti cronologici è un pezzo conservato nel Museo Archeologico di Tarquinia (cfr. G.STEFANI, Terrecotte figurate, Roma 1984, p.64, n.139, tav.XXXIX).